

COMUNE DI FONDACHELLI FANTINA

PROVINCIA DI MESSINA

UFFICIO TECNICO III Settore

DETERMINA DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE

ATTO N. 36

DEL 25/02/2011

OGGETTO: VENDITA DI BENI IMMOBILI COMUNALI: PORZIONE DEL LOTTO "F" DEL FONDO RUSTICO DI NATURA PATRIMONIALE DENOMINATO "GARBAZZI" - "SCELTA MODALITA' DI GARA E APPROVAZIONE SCHEMA AVVISO DI GARA"

REGISTRO GENERALE N. 76

Codice

art

Competenza

Residui

Il sottoscritto, Responsabile del servizio Finanziario a norma dell'art.6, comma 11, legge 127/97 e successive modifiche ed integrazioni, recepita dall'art.2, comma 3, L.R. 23/98 che testualmente recita:

I provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

ATTESTA

La regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa di

€.

(impegno n°)

Somma stanziata _____

Variazione in aumento €. _____

Variazione in diminuzione €. _____

Somme già impegnate €. _____

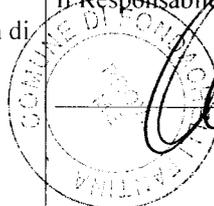
Somma disponibile €. _____

Somma impegnata con atto _delibera

n. del

Fondachelli Fantina li. 25/02/2011

Il Responsabile del servizio Finanziario



OGGETTO: "VENDITA DI BENI IMMOBILI COMUNALI: PORZIONE DEL LOTTO "F" DEL FONDO RUSTICO DI NATURA PATRIMONIALE DENOMINATO GARBAZZI"

"SCELTA MODALITA' DI GARA E APPROVAZIONE SCHEMA AVVISO DI GARA"

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE U.T. - III° SETTORE

PREMESSO:

CHE con decreto Presidenziale n° 446/serv. 4°/SG del 03.09.2008 è stata disposta la divisione patrimoniale fra i Comuni di Novara di Sicilia e Fondachelli Fantina nelle risultanze e modalità di cui al progetto approvato dalla Giunta Municipale di Novara di Sicilia con deliberazione n° 10 del 06.03.2008 e dalla Giunta Municipale di Fondachelli Fantina n° 64 del 20.03.2008;

CHE in seguito a tale divisione, a ognuno dei due Comuni sono stati attribuiti i beni patrimoniali ricadenti nel proprio territorio e, specificatamente a questo Ente sono pervenuti i beni comunali di seguito elencati: ex feudo Garbazzi, ex feudo Surrica, ex feudo Furni Barranco, ex feudo Furni Casitta e un certo numero di terreni denominati "sparsi".

CONSIDERATO:

CHE l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun Ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, al fine dell'inserimento degli stessi nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

CHE ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione annuale e pluriennale;

CHE con delibera di G.M. n° 38 del 17.03.2009 sono stati individuati gli immobili comunali, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissioni da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari e con successiva delibera di C.C. n° 16 del 17.04.2009 tale piano è stato approvato da questo organo;

CHE a seguito dell'eredità testamentaria del Signor Rosselli Sebastiano, con delibera di G.M. n° 118 il predetto piano è stato aggiornato nell'anno 2010 ed è stato riapprovato dal Consiglio Comunale in data 27.07.2010 con propria delibera n° 34;

DATO ATTO:

CHE, che, a seguito delle superiori delibere di Consiglio Comunale, gli immobili inseriti nel Piano in oggetto sono entrati automaticamente a far parte del patrimonio disponibile del Comune;

CHE tra gli immobili inseriti nel Piano, suscettibili di alienazione, vi è una porzione del lotto "F" dell'ex Feudo Garbazzi, estesa Ha 71.29.57, in catasto, prima del frazionamento, foglio n° 50 particelle nn° 169,170,172; foglio n° 51 particelle nn° 30,32,38,39,40,41,42,43,44,45,46,47,48,49, 50,51,52,53,54,55,56,57,58,59, 60,61, 62,63,64,65; foglio n° 52 particelle nn° 155,156,157; il cui valore, così come risulta dalla Perizia di Stima prot. 8618 del 04.12.2008 redatta dal Geom. Catalano Giuseppe, è pari ad € 238.844,00;

CONSIDERATO:

CHE ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Regolamento per l'Alienazione dei Beni Immobili di Proprietà Comunale (approvato con delibera di C.C. n° 50 del 27.11.2008 e successivamente modificato ed integrato con delibera del medesimo organo n° 53 del 12.10.2009) in presenza dell'atto consiliare di indirizzo e programmazione, la competenza per le alienazioni dei beni immobili spetta alla Giunta Comunale;

CHE in data 06.10.2009 con delibera n° 158, la Giunta Municipale autorizzava la vendita della porzione del lotto F, sopra menzionata;

CHE, successivamente, con delibera n° 195 del 26.11.2009 la Giunta Municipale revocava la predetta delibera di autorizzazione alla vendita della porzione del lotto F, ritenendo opportuno approfondire la tematica sugli usi civici ;

VISTA la relazione redatta dal sottoscritto, in qualità di Funzionario Responsabile, prot. 628 del 27.01.2011, con la quale si attesta che dall'esame dei documenti agli atti della divisione patrimoniale fra i Comuni di Novara di Sicilia e Fondachelli Fantina, non risulta che i lotti di Garbazzi siano gravati da usi civici e che il Comune di Novara di Sicilia li ha trasferiti come beni patrimoniali;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale, sulla scorta della predetta relazione, intendendo nuovamente procedere alla alienazione della porzione del lotto F dell'ex Feudo Garbazzi non interessata dal progetto della Società SER1 S.p.A., con delibera di Giunta Municipale n° 13 dell' 1.02.2011, ne ha autorizzato la vendita, secondo quanto stimato nella perizia all'uopo redatta dal sottoscritto prot. 8618 del 04.12.2008;

RITENUTO poter procedere alla vendita della predetta porzione del lotto F dell'ex Feudo Garbazzi;

VISTO l'art. 6, comma 2, del Regolamento per l'Alienazione dei Beni Immobili di Proprietà Comunale (approvato con delibera di C.C. n° 50 del 27.11.2008 e successivamente modificato ed integrato con delibera del medesimo organo n° 53 del 12.10.2009), che indica le procedure di vendita dei beni immobili comunali ed il comma 3 del medesimo articolo che stabilisce che la scelta della forma di contrattazione è effettuata, con determinazione, dal Responsabile del Settore Tecnico Urbanistico, il quale manifesta tale intenzione predisponendo un avviso di gara;

VISTO l'art. 8 del predetto Regolamento che regola l'alienazione degli immobili, aventi valore a base d'asta pari o superiore a 200.000,00 Euro, che risultano, altresì, detenuti da terzi con diritto di prelazione legale o convenzionale;

CONSIDERATO che la porzione del lotto "F" dell'Ex Feudo Garbazzi, che si intende alienare, rientra sia per importo che per tipologia nel disposto di cui al precedente articolo;

VISTO lo schema di avviso di gara allegato alla presente, che costituisce parte integrante del presente atto;

PRECISATO che l'avviso di gara sarà pubblicato con le modalità previste dell'art. 7, commi 6 e 7, del predetto Regolamento;

VISTO il Regolamento per l'Alienazione dei Beni Immobili di Proprietà Comunale;

VISTO il bilancio di previsione 2011, in corso di formazione;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

RITENUTA la necessità di provvedere in merito a quanto innanzi descritto;

DETERMINA

- ◇ DI INDIRE procedura di gara a pubblico incanto, per la vendita a lotto unico degli immobili, soggetti a diritto di prelazione, di seguito elencati, ai sensi e con le modalità di cui agli art. 7 e 8 del Regolamento per l'Alienazione dei Beni Immobili di Proprietà Comunale (approvato con delibera di C.C. n° 50 del 27.11.2008 e successivamente modificato ed integrato con delibera del medesimo organo n° 53 del 12.10.2009):

LOTTO UNICO

Porzione, del lotto "F" del Fondo rustico di natura patrimoniale denominato "Garbazzi" esteso attualmente complessivamente Ha 74.94.00, per il quale occorre procedere a frazionamento.

In catasto prima del frazionamento:

foglio n° 50 particelle nn° 169,170,172;

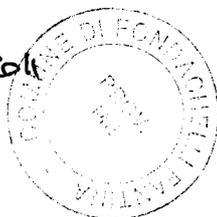
foglio n° 51 particelle nn° 30,32,38,39,40,41, 42,43,44,45,46,47,48,49,50,51,52,53,54,55,56,57,58,59, 60,61, 62,63,64,65;

foglio n° 52 particelle nn° 155,156,157;

Importo a base d'asta € 3.350,05/Ha

- ◇ Di approvare l' allegato schema di avviso di gara, che costituisce parte integrante del presente atto;
- ◇ Di dare pubblicità al presente bando di gara mediante pubblicazione all'albo Pretorio on line e nel sito internet di questo Comune, per almeno 15 giorni e per estratto su un quotidiano a diffusione locale e sulla G.U.R.S ai sensi dell'art. 7, comma 6 e 7, del Regolamento per l'Alienazione dei Beni Immobili di Proprietà Comunale;

Dalla Residenza Municipale, 25/02/2011

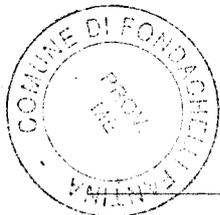


IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Antonio G. ...

Il Presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line dal 25/02/2011 al _____

Fondachelli Fantina, li _____

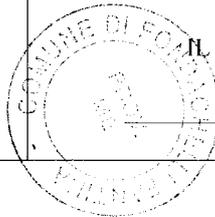


L'ADDETTO _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica, su conforme attestazione dell'addetto, che la presente determinazione è pubblicata all'Albo pretorio on-line dal 25/02/2011 per 15 giorni consecutivi.

Fondachelli Fantina li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE _____

Copia della presente determinazione è stata trasmessa al Sindaco per il relativo controllo

il _____



Prot.n. _____

L'ADDETTO ALLA SPEDIZIONE _____



COMUNE DI FONDACHELLI FANTINA

PROVINCIA DI MESSINA

UFFICIO TECNICO – SETTORE III°

AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI BENI IMMOBILI COMUNALI

(ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per l'Alienazione dei Beni Immobili di Proprietà Comunale)



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO – III° SETTORE

In esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n° 34 del 27.07.2010, della Deliberazione della Giunta Municipale n° 13 dell'1.02.2011 e della propria determinazione n° ____ del _____, esecutive ai sensi di legge,

RENDE NOTO

Che il giorno __/__/2011 con inizio alle ore 10,00, in Fondachelli Fantina, nell' Ufficio Tecnico del Comune, sito in Via Col. Mastroeni, innanzi ad apposita commissione presieduta dal sottoscritto, Funzionario Responsabile del III° Settore dell'Ufficio Tecnico, avrà luogo l'esperimento di gara per la vendita, mediante Pubblico Incanto (di cui all'art. 8 del Regolamento per l'alienazione dei beni immobili di proprietà comunale, approvato dal Consiglio Comunale con propria delibera n° 50 del 27/11/2008 e successivamente modificato ed integrato con delibera del medesimo organo n° 53 del 12.10.2009) con il metodo delle offerte segrete al rialzo rispetto al prezzo posto a base di gara, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, dei sottoindicati immobili appartenenti al patrimonio disponibile del Comune di Fondachelli Fantina:

LOTTO UNICO

Porzione, del lotto "F" del Fondo rustico di natura patrimoniale denominato "Garbazzi" esteso attualmente complessivamente Ha 74.94.00, per il quale occorre procedere a frazionamento.

In catasto prima del frazionamento:

foglio n° 50 particelle nn° 169,170,172;

foglio n° 51 particelle nn° 30,32,38,39,40,41, 42,43,44,45,46,47,48,49,50,51,52,53,54,55,56,57,58,59, 60,61, 62,63,64,65;

foglio n° 52 particelle nn° 155,156,157;

Importo a base d'asta € 3.350,05/Ha

La cessione si intende effettuare fuori dal campo di applicazione I.V.A. non trattandosi di beni strumentali adibiti ad attività commerciali, bensì di beni patrimoniali detenuti dal Comune quale "Pubblica Autorità Istituzionale"

ALLE SEGUENTI CONDIZIONI

- ❖ L'immobile è posto in vendita a misura con tutte le servitù attive e passive, continue e discontinue, apparenti e non apparenti e nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'effettiva superficie, oggetto di alienazione, sarà data dalla differenza fra quella complessiva e la porzione a servizio

e/o di pertinenza del parco eolico, che sarà determinata a seguito di frazionamento, e su cui **resta salvo in capo al Comune il diritto di continuare a riscuotere le indennità e/o canoni dovuti giusto contratto del 31.08.2008 – Rep. 28009 – Racc. 10969.**

- ❖ La vendita avrà luogo a mezzo asta pubblica sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento per l'alienazione dei beni immobili di proprietà Comunale (di cui all'art. 12, comma 2, della Legge 15 maggio 1997, n° 127) riapprovato dal Consiglio Comunale con propria delibera n° 53 del 12/10/2009.
- ❖ La cauzione, attestante l'eseguito deposito cauzionale a garanzia dell'offerta nella misura del 10% del valore dell'immobile a b.a., dovrà essere interamente versata con assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Fondachelli Fantina e prodotta insieme alla documentazione amministrativa. Tale assegno verrà prontamente restituito dopo l'aggiudicazione della gara, salvo che per l'aggiudicatario per il quale verrà utilizzato in conto prezzo.
- ❖ Il prezzo di vendita, come risultante dagli esiti di gara, detratta la cauzione utilizzata in conto prezzo, dovrà essere pagato non oltre la stipula del contratto, mediante bonifico bancario presso la tesoreria Comunale o con assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Fondachelli Fantina, in unica soluzione o, su richiesta, in un numero massimo di tre rate quadrimestrali di pari importo. In mancanza, il comune tratterrà la cauzione versata e porrà a carico del mancato acquirente i costi di eventuali nuove gare, ferme restando tutte le azioni in tema di responsabilità contrattuale.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Le ditte interessate a partecipare al pubblico incanto, dovranno far pervenire, a mezzo del servizio postale statale o direttamente all'ufficio protocollo del Comune, con le modalità di seguito indicate, il plico sigillato contenente i documenti e l'offerta.

L'apertura dei plichi avrà luogo nella sede del Palazzo Municipale presso l'Ufficio Tecnico III° Settore.

Le operazioni di esperimento del pubblico incanto si terranno nella data qui appresso indicata:

ore 10,00 del __/__/2011

- ❖ L'asta si terrà **col metodo delle offerte segrete al rialzo rispetto al prezzo posto a base di gara per il lotto**, in osservanza delle disposizioni contenute all'art. 10 nel Regolamento per l'alienazione dei beni immobili di proprietà Comunale (di cui all'art. 12, comma 2, della Legge 15 maggio 1997, n° 127) riapprovato dal Consiglio Comunale con propria delibera n° 53 del 12/10/2009 (in deroga all' art. 73 lett. C ed alla procedura di cui all'art. 76 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924 n° 827, come aggiornato dal D.F.R. 30/05/2002 n° 115).
- ❖ L'aggiudicazione avrà luogo in favore di colui che avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello a base d'asta; non saranno prese in considerazione offerte inferiori alla base d'asta e non saranno accettate offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad offerta propria o di altri.
- ❖ All'aggiudicazione si procederà anche quando sia presentata o sia rimasta in gara una sola offerta valida, purché la medesima sia almeno pari al prezzo posto a base di gara.
- ❖ In caso di più offerte uguali tra loro e che saranno risultate le più vantaggiose, si procederà a richiedere ai partecipanti offerte al rialzo.
- ❖ **All'aggiudicazione definitiva si procederà inoltre, dopo che:**
 - a. Sono state esercitate le opzioni degli aventi diritto nel termine di giorni 30 dalla comunicazione dell'esito della gara, in quanto l'immobile risulta in uso a terzi, che vi esercitano il diritto di pascolo.
- ❖ Responsabile del Procedimento è il sottoscritto geom. Catalano Giuseppe. La relazione di stima è visionabile presso l'ufficio Tecnico – III° settore di questo Comune esclusivamente nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 09,00 alle ore 11,00 e Martedì e Giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16.00.
- ❖ La gara sarà presieduta dal sottoscritto geom. Catalano Giuseppe, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico Urbanistico (III° Settore).

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli acquirenti interessati a partecipare al pubblico incanto, dovranno far pervenire, a mezzo del servizio postale statale o direttamente all'ufficio protocollo del Comune, **entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per l'espletamento della gara**, ossia entro le ore 09,00 del giorno __/__/2011, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente n° 2 buste chiuse, anch'esse controfirmate sui lembi di chiusura, contraddistinte con le lettere A - Documentazione amministrativa e B - Offerta economica.

Sul plico e le buste ivi contenute, dovrà essere indicato il nominativo della ditta mittente. Inoltre, sul plico dovrà apporsi chiaramente la seguente dicitura: **"OFFERTA PER L'ASTA PUBBLICA DEL __/__/2011, ALLE ORE 10,00, RELATIVA ALLA VENDITA DI BENI IMMOBILI COMUNALI: PORZIONE DEL LOTTO N° F DEL FONDO RUSTICO DI NATURA PATRIMONIALE DENOMINATO GARBAZZI"**.

Il plico dovrà essere indirizzato al Comune di Fondachelli Fantina, Via Col. Mastroeni - 98050 Fondachelli Fantina (ME).

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Per le offerte non pervenute, o pervenute in ritardo, non saranno ammessi reclami.

ELENCO DOCUMENTI DA PRESENTARE:

Il plico per la partecipazione alla gara deve contenere, la busta A "Documentazione amministrativa" e B "Offerta economica", che, a loro volta, devono contenere i seguenti documenti redatti in lingua italiana:

BUSTA "A - Documentazione amministrativa":

➔ 1) **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:** in carta semplice, riportante i dati anagrafici del concorrente, il domicilio fiscale ed il codice fiscale (se persona fisica o ditta individuale) o la denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e la partita IVA, nonché le generalità complete e la relativa qualifica del soggetto che sottoscrive l'istanza (se il concorrente è una Società di qualsiasi tipo);

➔ 2) (*) Una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000, sottoscritta dall'interessato, priva di autentica e presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale il concorrente dichiara ed attesta:

a) di essere iscritto al registro ditte o imprese della Camera di Commercio Industria e Artigianato o equivalenti in paesi UE (la dichiarazione deve essere resa: dal titolare, per le ditte individuali; da tutti i soci, per le società in nome collettivo; dagli accomandatari, se trattasi di s.a.s.; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per le altre società anche cooperative). (Tale dichiarazione deve essere resa solo ed esclusivamente dalle ditte individuali o dalle Società di qualsiasi tipo);

b) di conoscere ed accettare lo stato di fatto e di diritto dell'immobile per il quale concorre;

c) di essersi recato sul posto dove è ubicato l'immobile e di aver preso chiara e completa conoscenza della sua consistenza;

d) di aver giudicato l'immobile di valore tale da consentirgli l'offerta che presenta;

e) di aver preso piena ed integrale conoscenza e di accettare i patti e le condizioni qui di seguito elencati:

- ❖ L'immobile risulta in uso a terzi, che vi esercitano il diritto di pascolo e, pertanto, è soggetto a prelazione da parte dell'affittuario.
- ❖ il possesso del bene viene trasferito al momento del rogito, con oneri a carico dell'aggiudicatario;
- ❖ il bene è posto in vendita a misura con tutte le servitù attive e passive, continue e discontinue, apparenti e non apparenti e nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'effettiva superficie, oggetto di alienazione, sarà data dalla differenza fra quella complessiva e la porzione a servizio e/o di pertinenza del parco eolico, che sarà determinata a seguito di frazionamento, e su cui resta salvo in capo al Comune il diritto di continuare a riscuotere le indennità e/o canoni dovuti giusto contratto del 31.08.2008 - Rep. 28009 - Racc. 10969.

- f) di non aver riportato condanna con sentenza passata in giudicato per delitti che incidano gravemente sulla sua moralità professionale (tale dichiarazione deve essere resa: dal concorrente, persona fisica; dal titolare, per le ditte individuali; da tutti i soci, per le società in nome collettivo; dagli accomandatari, se trattasi di s.a.s.; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per le altre società anche cooperative);
- g) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati;
- h) che non si trova nella incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione prevista dall'art. 32 del codice penale né nelle condizioni ostative dell'art. 10 sexies della Legge 575/1965;
- i) di non essere incorso, né il partecipante né le persone conviventi, in uno dei provvedimenti di prevenzione di cui alla Legge 1423 del 25.12.1956 e successive integrazioni, ovvero abbiano pendente un procedimento per tali misure;
- l) che nel Casellario Giudiziale risulta a proprio carico: NULLA;
- m) di non avere in corso procedure di fallimento, concordato preventivo, procedura controllata o di liquidazione coatta amministrativa.

→ 3) **Assegno circolare** non trasferibile, intestato al Comune di Fondachelli Fantina, relativo al deposito cauzionale a garanzia dell'offerta nella misura del 10% del valore dell'immobile a base d'asta.

L'aggiudicatario sarà sottoposto a verifica delle dichiarazioni rese, mediante acquisizione della documentazione probante quanto dichiarato.

BUSTA "B - Offerta economica":

→ **OFFERTA ECONOMICA** redatta in carta semplice e contenente l'indicazione:

- Per le **persone fisiche e ditte individuali**: del cognome, nome, luogo e data di nascita, domicilio e codice fiscale dell'offerente;
- Per le **persone giuridiche**: della ragione sociale, sede legale, codice fiscale e la partita IVA, nonché le generalità del legale rappresentante;
- **L'INDICAZIONE IN CIFRE E IN LETTERE DEL PREZZO OFFERTO (ESPRESSO IN EURO).**

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Ente. Resta inteso che l'importo offerto è da intendersi al netto di ogni onere fiscale e di ogni ulteriore onere dovuto per legge o inerente e conseguente alla stipula contrattuale e facenti carico all'aggiudicatario.

La predetta offerta, debitamente sottoscritta, deve essere contenuta nell'apposita busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

L'offerta deve essere firmata dal partecipante o da legali rappresentanti della Società, Associazione, Ente Cooperativo o Consorzio di Cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione e/o con dichiarazione, il conferimento al legale rappresentante, della facoltà di adempire agli incombeni relativi.

Sarà motivo di esclusione l'offerta non sottoscritta.

AVVERTENZE

a) il bene è posto in vendita a misura con tutte le servitù attive e passive, continue e discontinue, apparenti e non apparenti e nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'effettiva superficie, oggetto di alienazione, sarà data dalla differenza fra quella complessiva e la porzione a servizio e/o di pertinenza del parco eolico, che sarà determinata a seguito di frazionamento, e su cui **resta salvo in capo al Comune il diritto di continuare a riscuotere le indennità e/o canoni dovuti giusto contratto del 31.08.2008 – Rep. 28009 – Racc. 10969.**

b) Il bene di cui al presente bando, risulta in uso a terzi, che vi esercitano il diritto di pascolo e, pertanto, è soggetto a prelazione da parte dell'affittuario, se interessato all'esercizio di tale diritto, per la stessa offerta migliorativa effettuata dall'aggiudicatario.

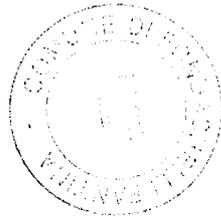
- c) (*) La dichiarazione di cui al punto "2" deve essere resa con la formula della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. In caso di dichiarazione semplice, anche se accompagnata da fotocopia del documento di riconoscimento, si procederà all'esclusione;
- c) Il recapito sul plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non pervenga entro il termine perentorio di un'ora prima di quella stabilita per la gara;
- d) saranno esclusi dalla gara i plichi che non siano controfirmati sui lembi di chiusura;
- e) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa, e non sia controfirmata sui lembi di chiusura;
- f) trascorso il termine perentorio stabilito per la presentazione delle offerte non verrà riconosciuta valida nessuna altra offerta (anche se sostitutiva od aggiuntiva di precedente offerta). Non sarà consentito, in sede di gara, la presentazione di altre offerte. Non hanno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate;
- g) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;
- h) **quando in una offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Ente;**
- i) nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro al momento della aggiudicazione, risultate le più vantaggiose, si procederà a richiedere ai partecipanti offerte al rialzo;
- l) L'aggiudicatario deve ritenersi in ogni modo immediatamente vincolato sin dal momento della chiusura della seduta pubblica della gara;
- m) l'aggiudicatario dovrà effettuare in unica soluzione o, su richiesta, in un numero massimo di tre rate quadrimestrali di pari importo, il pagamento del prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione già prestata, trattenuta in conto prezzo, mediante bonifico bancario presso la tesoreria comunale o assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Fondachelli Fantina (ME), non oltre la stipula del contratto di compravendita. **In caso di mancata stipula, dipendente da causa e/o volontà dell'aggiudicatario, lo stesso, oltre a perdere l'intera cauzione, sarà tenuto al rimborso di tutte le spese sostenute per il contratto, delle spese per la celebrazione della nuova gara e potrà incorrere in tutte le azioni in tema di responsabilità contrattuali;**
- n) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti la stipulazione del contratto, ivi comprese quelle notarili, nonché le spese di registrazione e trascrizione e di ogni spesa derivante e conseguente, nessuna esclusa od eccettuata;
- o) sono altresì a carico dell'acquirente le imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto inerenti il trasferimento di proprietà;
- p) **Chiunque può presentare richieste di partecipazione alla vendita del lotto, con le modalità contenute nel bando, salvo che non si trovi in una causa di interdizione legale o giudiziale ovvero, in una delle condizioni che comportino incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o che sia un dipendente dell'Ente, coinvolto nel procedimento, o che abbia potere decisorio in merito;**
- q) La partecipazione alla gara equivale ad accettazione incondizionata delle condizioni poste nel presente bando.
- r) Ultimate le formalità di gara, il deposito cauzionale sarà immediatamente restituito agli offerenti non rimasti aggiudicatari;
- s) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché la medesima sia almeno pari al prezzo posto a base di gara;
- t) Si farà luogo all'esclusione della gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti e/o l'incompletezza della dichiarazione di cui al punto "2".
- u) Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente.
- v) In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Ente potrà procedere a verifiche d'ufficio.

Il presente bando sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio on line e pubblicazione nel sito internet del Comune e per estratto su un quotidiano a diffusione locale e sulla G.U.R.S.

Si precisa che, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di posticipare il giorno della gara o di non dar corso alla gara stessa, in quest'ultimo caso restituendo la documentazione trasmessa, senza che la Ditta possa vantare alcun diritto o pretesa in merito.

L'Amministrazione fino alla stipula del contratto si riserva la facoltà di recedere dalle operazioni di vendita. Il recesso dovrà essere comunicato all'aggiudicatario a mezzo raccomandata A/R e conseguentemente sarà restituita la cauzione senza che l'interessato possa vantare nei confronti dell'Amministrazione Comunale richieste risarcitorie o indennizzatorie.

Il Responsabile del Procedimento



Il Responsabile del III° Settore Tecnico

